PUG 2050

UN PIANO PER SOGLIANO

19 2023 SETTEMBRE
18.30-20.00

Palazzo della Cultura "Marcosanti-Ripa"
piazza Giuseppe Garibaldi, 19
Sogliano al Rubicone

L'AGRICOLTURA
Produzione • Qualificazione • Ecologia

Comune di
Sogliano al Rubicone

PUG
2050

UN PIANO PER SOGLIANO

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00
LE DOTAZIONI
Infrastrutture
Servizi
Spazi collettivi

19 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00
L'AGRICOLTURA
Produzione
Qualificazione
Promozione ecologica

03 2023 OTTOBRE 18.30-20.00
IL TURISMO
Sentieristica
Patrimoni
Ospitalità agro-culturale

17 2023 OTTOBRE 18.30-20.00
L'IMPRENDITORIA
Filiere
Rigenerazione
Economie urbane

SITO pugsoglianoalrubicone.it
EMAIL info@pugsoglianoalrubicone.it

CONTRIBUTO PARTECIPATIVO
al quadro conoscitivo diagnostico e alla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale

- Interpretazione
- Intuizione
- Intenzione

19 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00

L'AGRICOLTURA
Produzione
Qualificazione
Promozione ecologica

PUG 2050

Nel territorio rurale di oggi...

Quali condizioni sono necessarie per sviluppare il rapporto fra tradizione, specializzazione e innovazione?

Le attività e le coltivazioni agricole quale contributo danno al paesaggio, alla biodiversità, all'aggregazione?

Quali attenzioni ci sono verso le specificità del luogo, i processi di adattamento e l'anti-fragilità dell'ecosistema?

19 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00

L'AGRICOLTURA
Produzione
Qualificazione
Promozione ecologica

PUG 2050

SINTESI DELLE RIFLESSIONI EMERSE

QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

CONFRONTO PUBBLICO

SIJTESI DELLE RIFLESSIONI EMERSE

LE DOTAZIONI

Infrastrutture, servizi e spazi collettivi per la qualità della città pubblica

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00

LE DOTAZIONI

Infrastrutture
Servizi
Spazi collettivi

PUG 2050

Le dotazioni oggi presenti...

Quale contributo danno alla vivibilità, vivacità, vitalità del luogo?

Creano le giuste condizioni per godere della città pubblica in modo sostenibile?

Valorizzano vocazioni e specificità delle singole frazioni e località?

Tabella 3 – Verifica delle dotazioni territoriali nel territorio comunale rispetto alla soglia della LR 24/2017

Verifica del rispetto delle quote minime di dotazione per abitante				
Dotazioni minime residenziali	**richieste (LR24/2017)**		**realizzate**	
	mq	**Totale**	**mq**	**Totale**
Tipo di dotazione	**30**	**93.960**	**93**	**291.496**
residenti* al 31/12/ 2022		3132		

* Fonte: Anagrafe comunale 2022

DOTAZIONI TERRITORIALI

Richieste 30 mq

Realizzate 93 mq

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00 LE DOTAZIONI Infrastrutture Servizi Spazi collettivi

PUG 2050

UNA STRATEGIA PER LA QUALITÀ

La dote del territorio

[Infrastrutture / Servizi / Attrezzature / Spazi pubblici/uso pubblico]

Le DOTAZIONI devono ESSERE DI QUALITÀ*

Fruibili • Multi-prestazionali • Flessibili
Integrate • Gestibili • Riconoscibili
Confortevoli • Ecologiche • Universali

* 9 qualità emerse dai percorsi partecipativi sviluppati

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00

LE DOTAZIONI
Infrastrutture
Servizi
Spazi collettivi

PUG 2050

UNA STRATEGIA PER LA QUALITÀ

La dote del territorio

[Infrastrutture / Servizi / Attrezzature / Spazi pubblici/uso pubblico]

Le DOTAZIONI devono FARE LA QUALITÀ*

della città pubblica (design & performances)

Attraente • Autentica • Accessibile
Accogliente • Abitabile • Adoperabile
Adattabile • Abilitante • Autonoma

* 9 qualità emerse dai percorsi partecipativi sviluppati

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00 LE DOTAZIONI Infrastrutture Servizi Spazi collettivi

PUG 2050

UNA STRATEGIA PER LA QUALITÀ

Da dove derivano gli obiettivi?

PROGRAMMA DI MANDATO / PERCORSI PARTECIPATIVI SVILUPPATI

Sogliano: un paese vissuto con cura!

- Elevare il benessere degli abitanti e la capacità di attrarne di nuovi.
- Sperimentare nuovi modelli di abitare (temporaneo, condiviso, diffuso, cooperativo, turistico).
- Favorire e sollecitare la dimensione esperienziale, integrando natura & cultura.
- Potenziare la trama eco-socio-logica del territorio (infrastrutture verde-blu, piazze naturali, sentieri).
- Caratterizzare le “soglie” fra centro e territorio (piazze urbane come “porte” di accesso ai patrimoni diffusi).
- Promuovere una governance collaborativa e partecipativa di eventi, patrimoni, spazi.
- Sviluppare le economie fondate sulle qualità uniche del contesto.
- Integrare il commercio di prossimità nella filiera socio-culturale e favorire partnership imprenditive.
- Qualificare la pedonalità, la ciclabilità e l’intermodalità con il trasporto pubblico.

Interpretare insieme lo stato di fatto

INDICE DEI TEMI-VALORE

Grado di prossimità abitante/servizio

- **N° Abitanti «serviti»** in un raggio di percorrenza pedonale 300-500 metri da spazi/servizi locali
- **N° Abitanti «serviti»** in relazione a distanze progressive da servizi educativi, socio-educativi, culturali, socio-culturali, sanitari e socio-sanitari, locali ed extalocali (1km, 1-5 km, 5-10 km, 10-20 km, > 20 km)
- **Tempo di percorrenza dei servizi «mobili» di assistenza, trasporto e soccorso socio-sanitaria** rispetto alle diverse località del territorio comunale
- **Diversità e qualità dei collegamenti con altre città e polarità significative** (es. stazioni treni, aeroporti)

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00 LE DOTAZIONI Infrastrutture Servizi Spazi collettivi

PUG 2050

Interpretare insieme lo stato di fatto

INDICE DEI TEMI-VALORE

Paesaggio come «dotazione» caratterizzante

- **Specificità e caratterizzazione**
- **Panoramicità** (punti belvedere)
- **Accessibilità** (sentieri, trasporti pubblici, parcheggi, barriere)
- **Socialità** (piazze verdi/minerali, aree attrezzate, usi temporanei, eventi)
- **Arte e Cultura** (segni e indizi storici, land art, ecc.)

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00 LE DOTAZIONI Infrastrutture Servizi Spazi collettivi

PUG 2050

Interpretare insieme lo stato di fatto

INDICE DEI TEMI-VALORE

Sentieristica come «trama» diffusa

- **Proprietà** (pubblica/privata)
- **Qualità e funzionalità**
- **Distribuzione, connessione, circuitazione**
- **Tematismo e vocazione**
- **Rilevanza** (locale ed extra-locale)
- **Cultura e Socialità** (patrimoni e servizi prossimi)
- **Infrastruttura narrativa** (segnaletica, wayfinding, totem)

05 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00 LE DOTAZIONI Infrastrutture Servizi Spazi collettivi

PUG 2050

Interpretare insieme lo stato di fatto

INDICE DEI TEMI-VALORE

Dimensione di paese

La cura condivisa del territorio
Aree di intervento collaborativo, progettualità collettive, attenzioni e pratiche dell'associazionismo.

L'uso collettivo dello spazio pubblico
Feste, fiere, sagre, eventi, iniziative ricreative libere, attività sportive libere, opportunità per i giovani.

I luoghi ibridi e polifunzionali
Valorizzazione delle ulteriori possibilità degli edifici già in uso.

Gli edifici dismessi e non in uso
Proprietà, stato di fatto, accessibilità, potenzialità, usi temporanei

QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

IL TERRITORIO RURALE

Lo stato di fatto e le rilevanze nella cornice locale ed extralocale

I CONTESTI DI RIFERIMENTO

Le aggregazioni territoriali utilizzate per approfondire i diversi temi

- **Regione Emilia Romagna**
- **Provincia di Forlì-Cesena**
- **Unione Rubicone Mare**
  (Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Cesenatico, Gambettola, Longiano, Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone)
- **Colline Cesenate**
  (Borghi, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano al Rubicone)
- **Valle Uso Rubicone**
  (Borghi, Montiano, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone)
- **Sogliano al Rubicone**

IL TERRITORIO RURALE

Il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e non destinato ad essere urbanizzato.

A propositivo di **QUALITÀ**, IL TR comprende

- **Aree di valore naturale e ambientale**
- **Parchi agricoli**
- **Aree agricole periurbane**
- **Aree agricole di rilievo paesaggistico**
- **Aree agricole ad alta vocazione produttiva**
- **Aree borghi rurali**
- **Aziende agricole multifunzionali**

IL TERRITORIO RURALE

Il territorio rurale è costituito dall'insieme del territorio non urbanizzato e non destinato ad essere urbanizzato.

A propositivo di **QUANTITÀ,** IL TR Comprende

Superficie agricola

SAU > Superficie Agricola Utilizzata

superfici aziendali destinate alla produzione agricola
(seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti, pascoli etc.)

SAT > Superficie Agricola Totale

Superficie Agricola Utilizzata + arboricoltura da legno + boschi + altra superficie agricola

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUANTITÀ**

Imprese attive nel gruppo ATECO A «Agricoltura, silvicoltura e pesca» al 31/12/2021

118 (150 addetti • 11,7% agricoltori under 40)

35,3% delle imprese attive complessivamente nel **Comune**
28,9% delle imprese attive nella **Valle Uso Rubicone**
16,4% delle imprese attive nelle **Colline Cesenate**
8,9% delle imprese attive nell'**Unione Rubicone Mare**
1,9% delle imprese attive nella **Provincia di Forlì-Cesena**

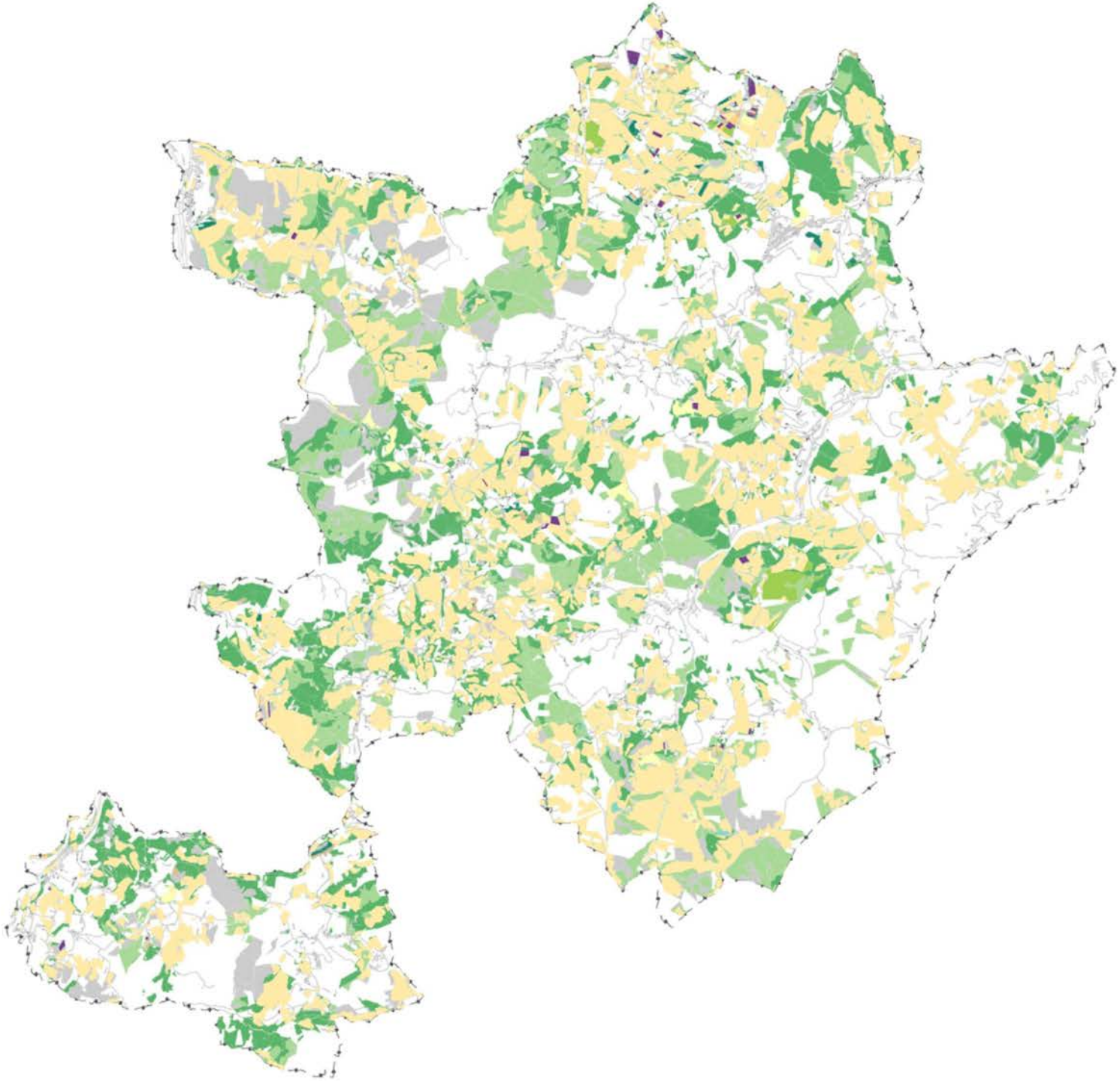
5698,3 ha superficie a coltura = 60% della superficie del territorio comunale

Tabella 11 Principali forme di utilizzazione del terreno agricolo Anni: 2018;2021

Superficie agricola per utilizzazione del suolo (macro categorie)

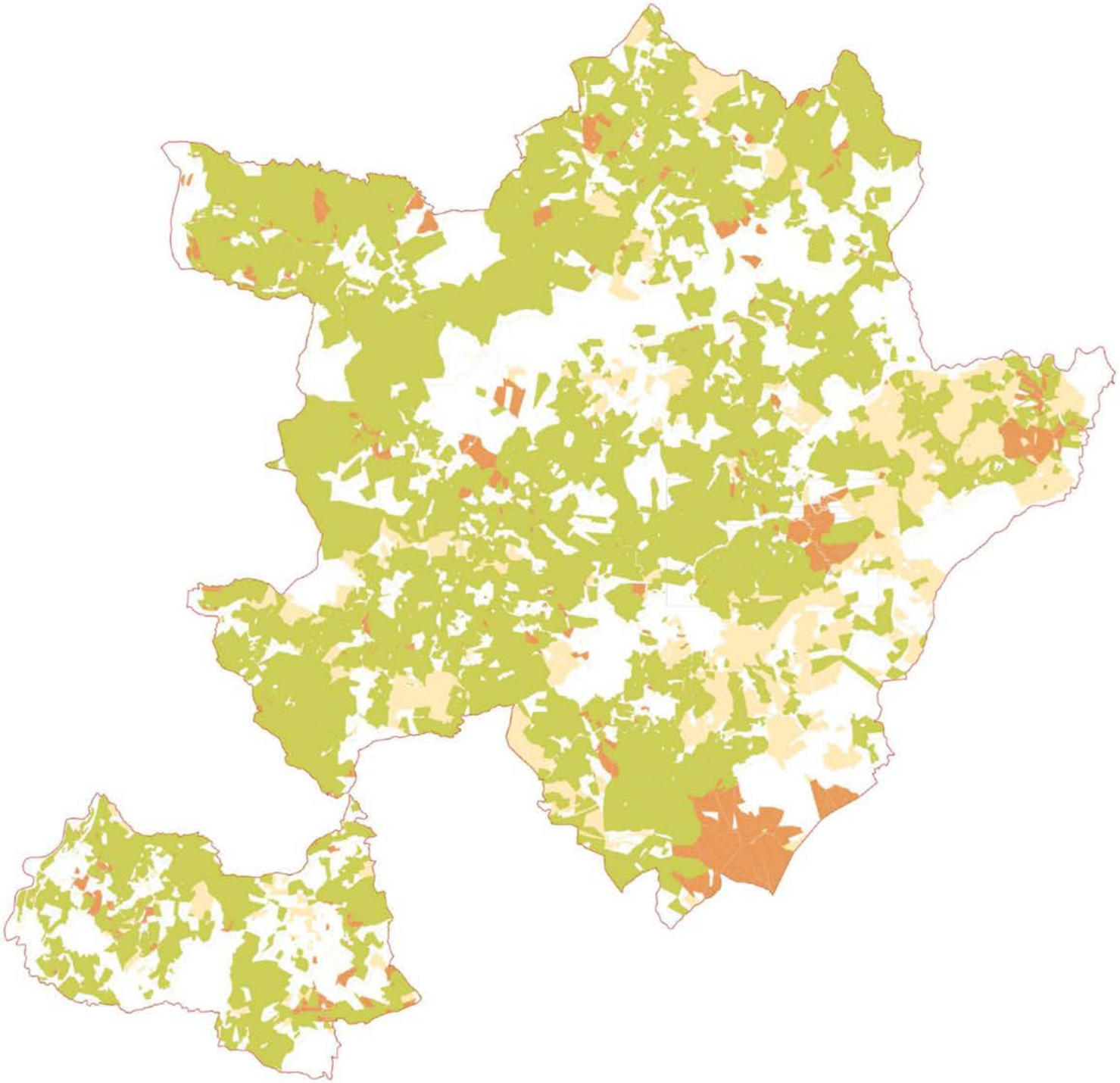
	FORME DI UTILIZZAZIONE DEL SUOLO (superficie Ha)									
macro categorie	Biologico		Convenzionale		in conversione		TOTALE		var. (2018-2021)	
	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021	as.	%
Pere	0,06	0,30	0,00	0,00	0,21	0,00	***0,27***	***0,30***	0,03	11,27%
Pesche e percoche	0,00	0,37	0,08	1,21	0,27	0,00	***0,36***	***1,58***	1,22	340,89%
Olivo	1,54	6,48	16,91	15,06	3,47	0,52	***21,92***	***22,05***	0,13	0,60%
Vite	1,68	6,97	11,75	9,08	3,66	0,54	***17,09***	***16,59***	-0,50	-2,92%
Frutta a guuscio	1,96	4,67	0,42	0,46	1,06	0,00	***3,43***	***5,13***	1,69	49,38%
Altri fruttiferi	0,82	3,96	9,49	6,79	3,52	0,00	***13,83***	***10,75***	-3,08	-22,30%
colture permanenti	8,22	2,27	33,61	52,27	0,45	0,66	***42,28***	***55,20***	12,92	30,57%
colture pluriennali	0,048	1,03	0,00	0,00	0,3253	0,00	***0,37***	***1,03***	0,65	175,33%
pioppeti e coltivazioni arobree da legno	0,96	0,00	15,54	10,22	3,88	0,00	***20,38***	***10,22***	-10,16	-49,84%
superfici seminabili	393,62	543,61	814,24	561,93	256,09	72,40	***1463,96***	***1177,94***	-286,01	-19,54%
Pascoli	449,57	637,83	578,90	516,48	255,41	65,56	***1283,87***	***1219,87***	-64,01	-4,99%
Prati e pascoli seminabili	567,92	698,51	429,52	544,81	204,93	43,98	***1202,38***	***1287,30***	84,92	7,06%
Uso forestale (boschi)	337,99	465,63	691,54	651,62	262,19	56,16	***1291,73***	***1173,41***	-118,32	-9,16%
Elementi caratteristici del paesaggio	34,62	40,40	32,73	37,02	10,62	4,11	***77,97***	***81,53***	3,56	4,56%
Uso non agricolo	317,19	258,14	426,97	352,06	88,96	25,18	***833,12***	***635,37***	-197,75	-23,74%
totale	***2116,2***	***2670,2***	***3061,7***	***2759,0***	***1095,0***	***269,1***	***6273,0***	***5698,3***	***-574,7***	***-9,16%***

5698,3 ha superficie a coltura = 60% della superficie del territorio comunale



UTILIZZAZIONE DEL TERRENO AGRICOLO (2021)

- COLTURE PERMANENTI
- COLTURE PIURIENNALI
- FRUTTA A GUSCIO
- PERE
- PESCHE E PERCOCHE
- OLIVO
- VITE DA MENSA
- VITE DA VINO
- SUPERIFICI SEMINABILI
- PRATI E PASCOLI SEMINABILI
- PASCOLI
- USO FORESTALE
- SUPERIFICIE AGRICOLA MANTENUTA NATURALE
- ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO
- USO NON AGRICOLO



VAZIAZIONE TERRENO AGRICOLO (CONFRONTO 2021-2018)

- TERRENO AGRICOLO 2021
- TERRENO AGRICOLO 2018
- TERRENO AGRICOLO 2021 e 2018

2018 > 6272,9 ha
2021 > 5698,3 ha

-9,16%

Tabella 14 Tipologia di capi allevati al 31-12-2018 e al 31-12-2021

Tipologia di allevamenti e capi allevati 31.12.2018 e 31.12.2021

Ambito	Tipologie									
allevamenti	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021
Sogliano al Rubicone	20	21	29	30	10	29	44	0	8	8
Prov. Forlì-Cesena	421	408	812	815	170	706	1.274	53	223	254
Collina cesenate	72	71	129	128	52	124	211	14	46	52
Valle Uso R.	36	39	73	72	18	65	116	2	27	33
Unione Rubicone Mare	52	54	116	119	25	103	248	6	67	72
numeri capi	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
Sogliano al Rubicone	615	508	1227	1162	731	836	108	0	103.060	770.282
Prov. Forlì-Cesena	13.355	11.929	16.954	16.093	82.318	72.930	3.601	198	10.287.581	13.181.677
Collina cesenate	2.977	2.214	5.696	5.411	22.169	23.082	517	16	1.561.606	3.640.320
Valle Uso Rubicone	2.125	1.370	3.030	2.915	821	975	291	0	855.409	2.112.367
Unione Rubicone Mare	2.237	1.474	3.262	3.143	2.548	2.528	608	152	2.103.668	3.236.503

* pollo da carne (riproduttori), pollo da carne-ovaiole (da consumo), pollo da carne

L'Emilia Romagna, nel 2020 si conferma seconda regione, dopo il Veneto, per concentrazione degli allevamenti avicoli rispetto alle altre tipologie zootecniche, rafforzando il suo ruolo come polo produttivo di prim'ordine sia per quanto riguarda la produzione di carni avicole sia per quanto riguarda la produzione di uova.

Nel corso del 2022 oltre il 50% dei polli da carne e il 70 % delle galline ovaiole risulta allevato in Emilia Romagna.

2018-2021

INCIDENZA ALLEVAMENTI SOGLIANO SUL TOTALE DEGLI ALLEVAMENTI DEGLI AMBITI										
Ambito	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
Sogliano al Rubicone										
Prov. Forlì-Cesena	5%	5%	4%	4%	6%	4%	3%	0%	4%	3%
Collina cesenate	28%	30%	22%	23%	19%	23%	21%	0%	17%	15%
Valle Uso Rubicone	56%	54%	40%	42%	56%	45%	38%	0%	30%	24%
Unione Rubicone Mare	38%	39%	25%	25%	40%	28%	18%	0%	12%	11%

INCIDENZA CAPI ALLEVAMENTI SOGLIANO SUL TOTALE DEI CAPI DEGLI AMBITI										
Ambito	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
Sogliano al Rubicone										
Prov. Forlì-Cesena	5%	4%	7%	7%	1%	1%	3%	0%	1%	6%
Collina cesenate	21%	23%	22%	21%	3%	4%	21%	0%	7%	21%
Valle Uso Rubicone	29%	37%	40%	40%	89%	86%	37%	0%	12%	36%
Unione Rubicone Mare	27%	34%	38%	37%	29%	33%	18%	0%	5%	24%

ALLEVAMENTI (numero)										
INCIDENZA ALLEVAMENTI SUL TOTALE DEGLI ALLEVAMENTI DELL'AMBITO										
Ambito	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
allevamenti	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021
Sogliano al Rubicone	18%	24%	26%	34%	9%	33%	40%	0%	7%	9%
Prov. Forlì-Cesena	15%	18%	28%	36%	6%	32%	44%	2%	8%	11%
Collina cesenate	14%	18%	25%	33%	10%	32%	41%	4%	9%	13%
Valle Uso R.	13%	18%	27%	34%	7%	31%	43%	1%	10%	16%
Unione Rubicone Mare	10%	15%	23%	34%	5%	29%	49%	2%	13%	20%

CAPI (numero)										
INCIDENZA CAPI SUL TOTALE DEI CAPI DELL'AMBITO										
Ambito	bovini e bufalini		ovicaprini		suini		equidi		Avicoli *	
allevamenti	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021	2018	2021
Sogliano al Rubicone	0,6%	0,1%	1,2%	0,2%	0,7%	0,1%	0,1%	0,0%	97,5%	99,7%
Prov. Forlì-Cesena	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,8%	0,5%	0,0%	0,0%	98,9%	99,2%
Collina cesenate	0,2%	0,1%	0,4%	0,1%	1,4%	0,6%	0,0%	0,0%	98,0%	99,2%
Valle Uso R.	0,2%	0,1%	0,4%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	99,3%	99,8%
Unione Rubicone Mare	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	99,6%	99,8%

Tabella 13 Suddivisione al 31 dicembre 2022 di allevamenti e capi del comparto avicunicolo a livello provinciale

	POLLI DA CARNE			TACCHINI DA CARNE			GALLINE OVAIOLE			CONIGLI		
	N° allevam.	N° capi	%	N° allevam.	N° capi	%	N° allevam.	N° capi	%	N° allevam.	N° capi	%
BOLOGNA	5	91.399	1,0%	4	97.200	6,9%	26	1.746.717	26,2%	14	6.900	1,9%
FERRARA	4	844.942	9,5%	12	571.550	40,6%	5	59.928	0,9%	8	161.130	45,0%
FORLI-CESENA	121	6.453.754	72,8%	19	440.850	31,3%	102	3.047.265	45,7%	27	177.905	49,7%
MODENA	10	166.082	1,9%	3	115.441	8,2%	13	148.983	2,2%	14	12.000	3,4%
PARMA	2	48.260	0,5%	3	13.040	0,9%	12	357.604	5,4%	12		0%
PIACENZA	9	90.465	1,0%	4	19.930	1,4%	17	138.326	2,1%	5		0%
RAVENNA	13	291.120	3,3%	4	12.000	0,9%	29	736.381	11,1%	12		0%
REGGIO NELL'EMILIA	8	163.902	1,8%	2	100.760	7,2%	13	140.223	2,1%	6		0%
RIMINI	18	714.668	8,1%	2	37.150	2,6%	7	287.254	4,3%	5		0%
Totale	**190**	**8.864.592**	**100%**	**53**	**1.407.921**	**100%**	**224**	**6.662.681**	**100%**	**103**	**357.935**	**100%**

Dal 1982, gli allevamenti avicoli regionali non sono stati interessati dal forte ridimensionamento verificatosi nella zootecnia bovina e suinicola.
Per la provincia di Forlì-Cesena, gli anni 2000 sono stati caratterizzati da uno sviluppo produttivo significativo: il territorio ha assunto un peso preminente nella produzione regionale perché tradizionale polo del settore oltre che sede di importanti aziende operanti nell'ambito della produzione e trasformazione delle carni avicole.

Il 72% dei capi del settore avicolo provengono dai 121 allevamenti presenti sul territorio provinciale (63% sul totale degli allevamenti regionali).

Tabella 19 Apicolotri e alveari presenti sul territorio per anno (2013-2022)

Nuomero di alveari e operatori per tipologia di operatori negli anni 2013-2022

PROFESSIONISTI										
ALVEARI (numero)										
pre-2013	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
87	87	87	215	511	574	632	655	737	799	825
APICOLTORI (numero)										
4	4	4	10	13	19	20	23	31	31	29
FAMILIARI										
ALVEARI (numero)										
pre-2007	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
0	6	16	19	19	19	22	32	53	66	76
APICOLTORI (numero)										
2	2	3	4	4	5	6	9	15	18	18

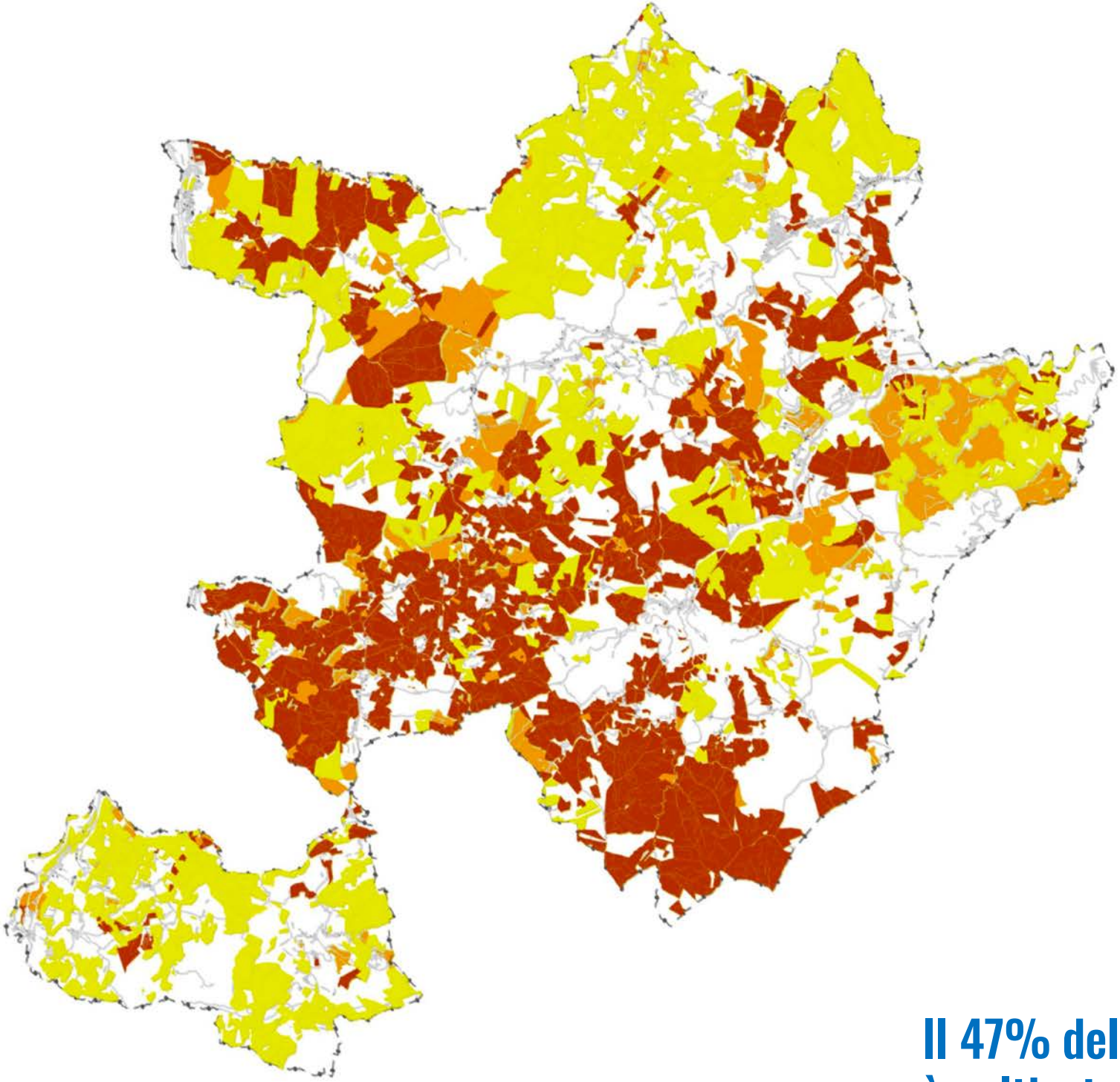
Nel Comune di Sogliano al Rubicone operano **47 apicoltori**
di cui 29 a livello professionale che, complessivamente, detengono **825 alveari e 18 sciami.**
Il 2020 risulta l'anno in cui sono state avviate il maggior numero di attività
(il 24% della attività professionali e il 26% delle attività per autoconsumo)

Tabella 23 Superficie agricola biologica e in conversione e relativa variazione

Superficie agricola per utilizzazione del suolo (macro categorie)

	FORME DI UTILIZZAZIONE DEL SUOLO (superficie Ha)									
macro categorie	Biologico		var. (2018-2021)		in conversione		var. (2018-2021)		Convenzionale	
	2018	2021	as.	%	2018	2021	as.	%	2018	2021
Pere	0,06	0,30	0,24	393,52%	0,21	0,00	-0,21	-100,00%	0,00	0,00
Pesche e percoche	0,00	0,37	0,37	0,00%	0,27	0,00	-0,27	0,00%	0,08	1,21
Olivo	1,54	6,48	4,94	320,31%	3,47	0,52	-2,95	-85,06%	16,91	15,06
Vite	1,68	6,97	5,29	315,48%	3,66	0,54	-3,13	-85,38%	11,75	9,08
Frutta a guuscio	1,96	4,67	2,71	138,00%	1,06	0,00	-1,06	-100,00%	0,42	0,46
Altri fruttiferi	0,82	3,96	3,14	384,08%	3,52	0,00	-3,52	-100,00%	9,49	6,79
colture permanenti	8,22	2,27	-5,96	-72,40%	0,45	0,66	0,21	46,88%	33,61	52,27
colture pluriennali	**0,048**	1,03	0,98	0,00%	**0,3253**	0,00	-0,33	0,00%	0,00	0,00
pioppeti e coltivazioni arobree da legno	0,96	0,00	-0,96	-100,00%	3,88	0,00	-3,88	-100,00%	15,54	10,22
superfici seminabili	393,62	543,61	149,99	38,10%	256,09	72,40	-183,70	-71,73%	814,24	561,93
Pascoli	449,57	637,83	188,26	41,88%	255,41	65,56	-189,85	-74,33%	578,90	516,48
Prati e pascoli seminabili	567,92	698,51	130,59	22,99%	204,93	43,98	-160,95	-78,54%	429,52	544,81
Uso forestale (boschi)	337,99	465,63	127,64	37,76%	262,19	56,16	-206,03	-78,58%	691,54	651,62
Elementi caratteristici del paesaggio	34,62	40,40	5,77	16,67%	10,62	4,11	-6,51	-61,26%	32,73	37,02
Uso non agricolo	317,19	258,14	-59,05	-18,62%	88,96	25,18	-63,78	-71,69%	426,97	352,06
totale	***2116,2***	***2670,2***	***553,9***	***26,18%***	***1095,0***	***269,1***	***-302,7***	***-9,89%***	***3061,7***	***2759,0***

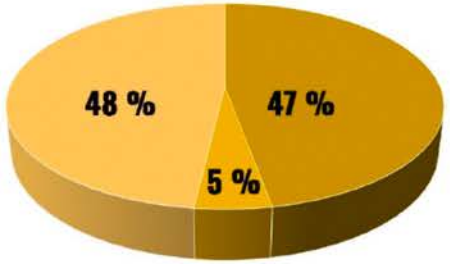
Per l'Emilia Romagna il biologico oltre a rappresentare un elemento chiave per la *transizione agroecologica* è anche un settore rilevante per l'economia regionale e nazionale: **oltre il 50% della SAU bio italiana infatti si trova in cinque regioni tra cui l'Emilia Romagna**.
La performance della regione negli ultimi 7 anni vede un incremento del numero complessivo delle imprese biologiche regionali del 86,5% superiore alla media nazionale.



METODO DI COLTURA DEL TERRENO AGRICOLO (2021)

- CONVENZIONALE
- BIOLOGICO
- IN CONVERSIONE

Incidenza della superficie biologica sul totale della superficie agricola (territorio agricolo dati Agrea 2021)



- SUPERFICIE AGRICOLA METODO BIO
- SUPERFICIE AGRICOLA METODO CONVENZIONALE
- TERRITORIO AGRICOLO IN CONVERSIONE

Il 47% del territorio (SAT) è coltivato con metodo biologico

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

Il legame fra territorio ed eccellenze agroalimentari e vitivinicoli

DOP Denominazione di Origine protetta

IGP Indicazione Geografica protetta

STG Specifità Tradizionale garantita

Tutela • Biodiversità • Identità • Cultura • Promozione

Prodotti agroalimentari e vitivinicoli come custodi di una storia collettiva: racconti di famiglie, di tradizioni, di conoscenza e di competenze di comunità

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

Nel Comune di Sogliano al Rubicone

5 prodotti a marchio DOP:

- Formaggio di fossa di Sogliano
- Grana Padano
- Olio extravergine di oliva Colline di Romagna
- Salamini italiani alla cacciatora
- Squacquerone di Romagna

3 prodotti a marchio IGP:

- Agnello del Centro Italia
- Pesca e nettarina di Romagna
- Vitellone bianco dell'Appennino centrale

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

Il Comune di Sogliano al Rubicone rientra nella zona di produzione della

Piada Romagnola IGP

Teglie di Montetiffi

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

LE AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONE

L'agricoltura multifunzionale oltre ad assolvere la propria funzione primaria (produrre beni alimentari),
è in grado di fornire servizi secondari, utili alla collettività.
Commissione agricoltura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico,

*«...l'agricoltura multifunzionale può anche...
disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio,
conservare la biodiversità e gestire in maniera sostenibile le risorse,
contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali,
garantire la sicurezza alimentare..."*

A CASTELLUCCIO DI NORCIA (UMBRIA)
40.000 VISITATORI L'ANNO
per la fioritura di orchidee, tulipani, papaveri, senape selvatica, lenticchie

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

LE AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONE

OBIETTIVI L.R. 4/2009

- Tutelare, qualificare e valorizzare le risorse specifiche di ciascun territorio.
- Favorire il mantenimento delle attività umane nelle aree rurali con specifico riferimento alle zone montane.
- Sviluppare la multifunzionalità in agricoltura e la differenziazione dei redditi agricoli.
- Promuovere iniziative a difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente da parte degli imprenditori agricoli.
- Favorire il mantenimento e lo sviluppo agricolo e forestale del territorio rurale e la valorizzazione delle aree protette.
- Recuperare il patrimonio edilizio rurale tutelando le peculiarità paesaggistiche, storiche, architettoniche ed ambientali.
- Sostenere ed incentivare le produzioni tipiche, le produzioni di qualità e le connesse tradizioni enogastronomiche.
- Promuovere iniziative di valorizzazione dei prodotti e dei servizi offerti dall'azienda agricola multifunzionale.
- Avvicinare la popolazione e le giovani generazioni al mondo agricolo, alle sue tradizioni, alla sua cultura.

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

LE AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONE

- SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
- SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRO- FORESTALE
- CURA E MANTENIMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO
- PROMOZIONE DELLE VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL TERRITORIO
- PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE
- FORNITURA DI BENI E SERVIZI

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

LE AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONE

SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRO- FORESTALE
CURA E MANTENIMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO
PROMOZIONE DELLE VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL TERRITORIO
PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

FORNITURA DI BENI E SERVIZI

- Vendita diretta
- Pernottamento
- Gastronomia
- Attività didattiche
- Attività ricreative
- Attività sportive

IL TERRITORIO RURALE

FORNITURA DI BENI E SERVIZI

AGRITURISMI

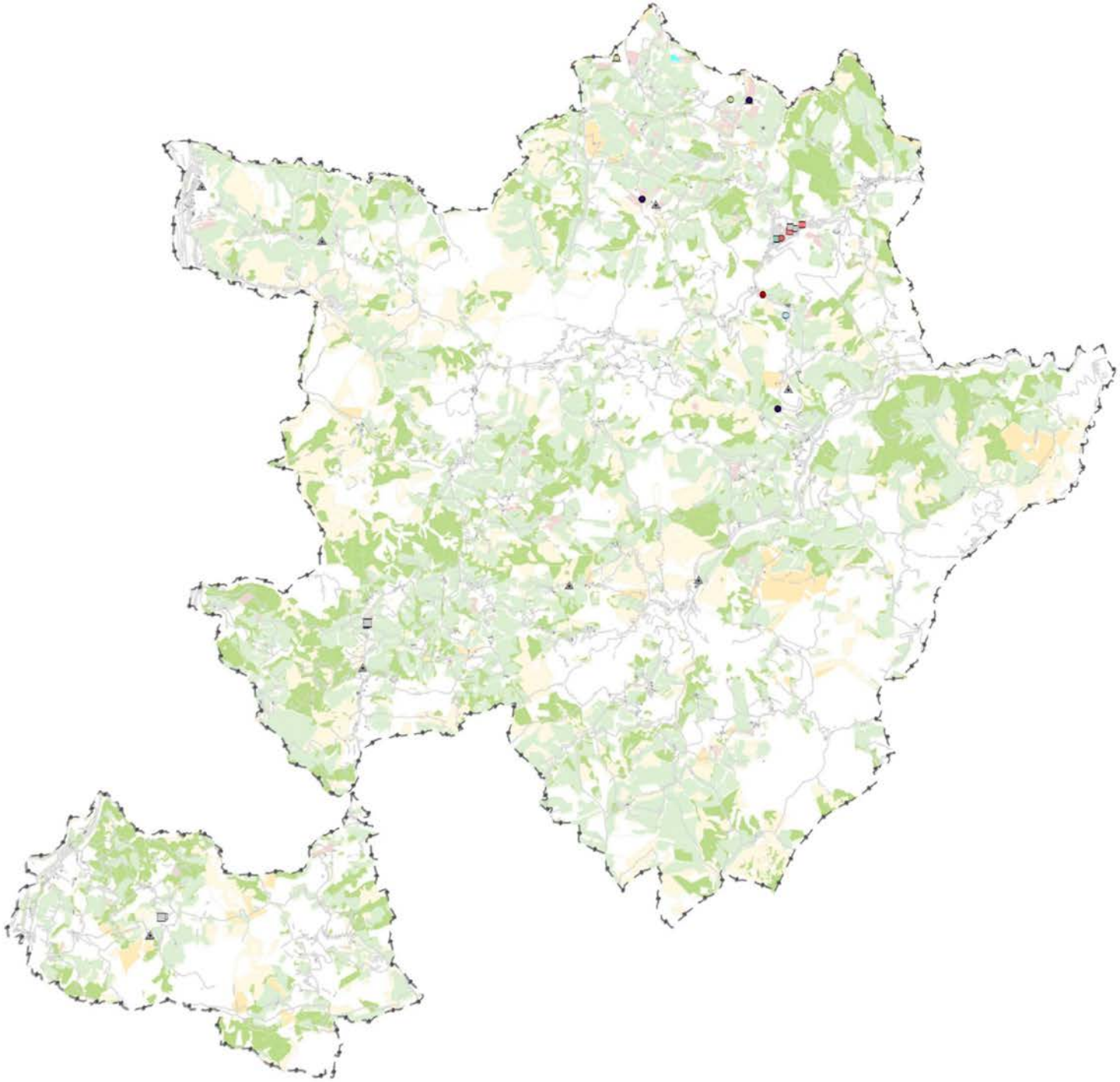
Agriturismi	
attività	numero
Pernottamento	7
Gastronomia	6
Attività didattiche, ricreative	4
Totale Agriturismi	10

IL TERRITORIO RURALE

FORNITURA DI BENI E SERVIZI

FATTORIE DIDATTICHE

- 295 in Emilia Romagna
- 25 in Provincia di Forlì-Cesena
- **3 a Sogliano al Rubicone**



MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE E FILIERE CORTE

ATTIVITA' AZIENDALI MULTIFUNZIONALI E DI FILIERA

- CASEIFICIO
- FOSSE (STAGIONATURA FORMAGGIO DI FOSSA)
- LAVORAZIONE CARNI
- VENDITA DIRETTA
- VENDITA DIRETTA FORMAGGIO DI FOSSA
- AGRITURISMO
- FATTORIA DIDATTICA

COLTURE

- COLTURE PERMANENTI
- COLTURE PLURIENNALI
- FRUTTETI
- SUPERIFICI SEMINABILI
- PRATI E PASCOLI

AREE BOSCATE

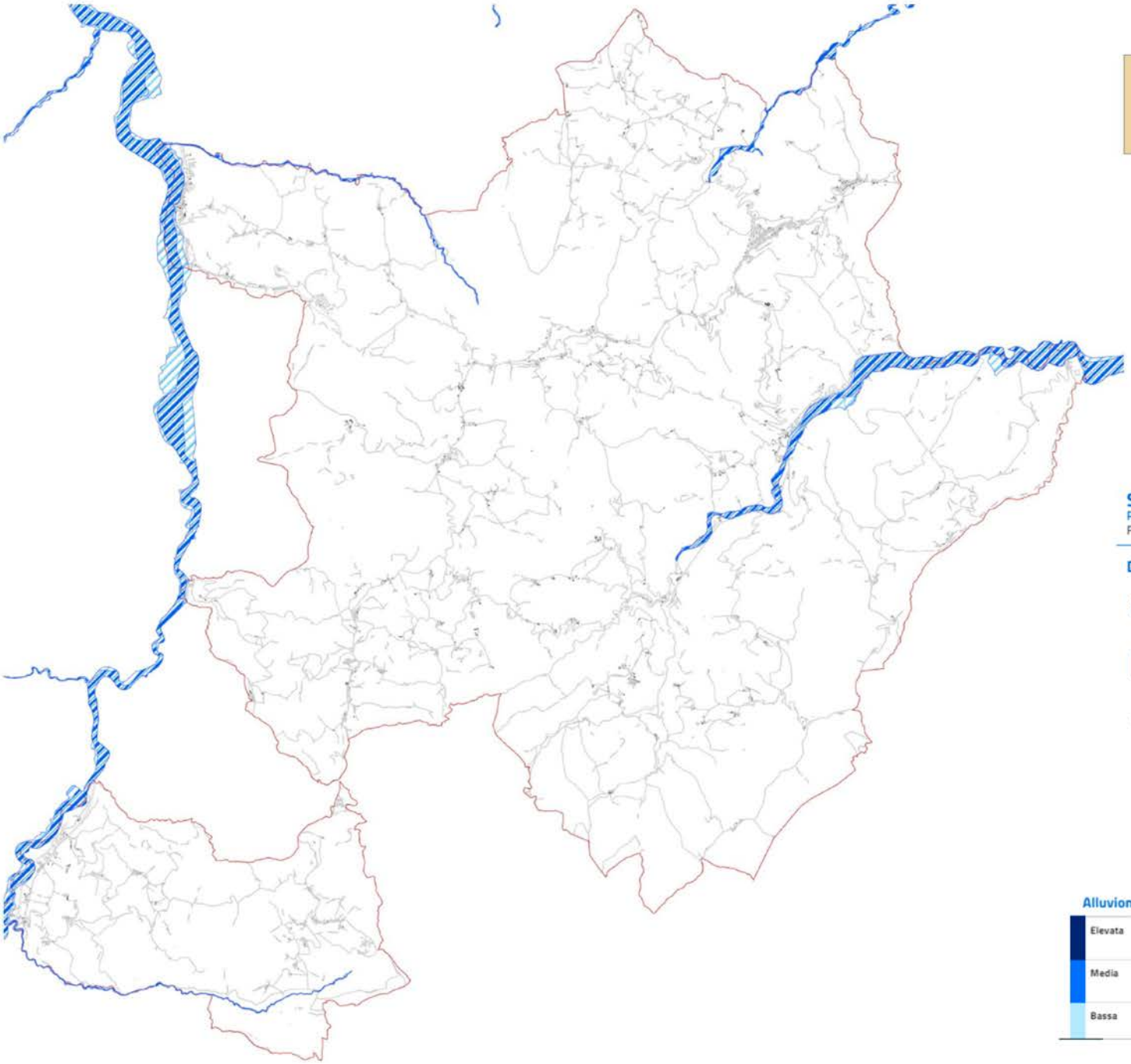
- SUPERFICI AD USO FORESTALE

IL TERRITORIO RURALE

A propositivo di **QUALITÀ**

LE AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONE

- SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
- SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO AGRO- FORESTALE
- **CURA E MANTENIMENTO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- PROMOZIONE DELLE VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL TERRITORIO
- PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE
- FORNITURA DI BENI E SERVIZI



PERICOLOSITA' IDRAULICA 2020-2021 (PAI)

ELEVATA

MEDIA

Sogliano al Rubicone

Popolazione a rischio

Frane: 1.568 ab. **Alluvioni**: 107 ab.

Dati di Contesto

93,43 km² Territorio

238 Imprese

1.302 Edifici

36 Beni culturali

3.251 Popolazione

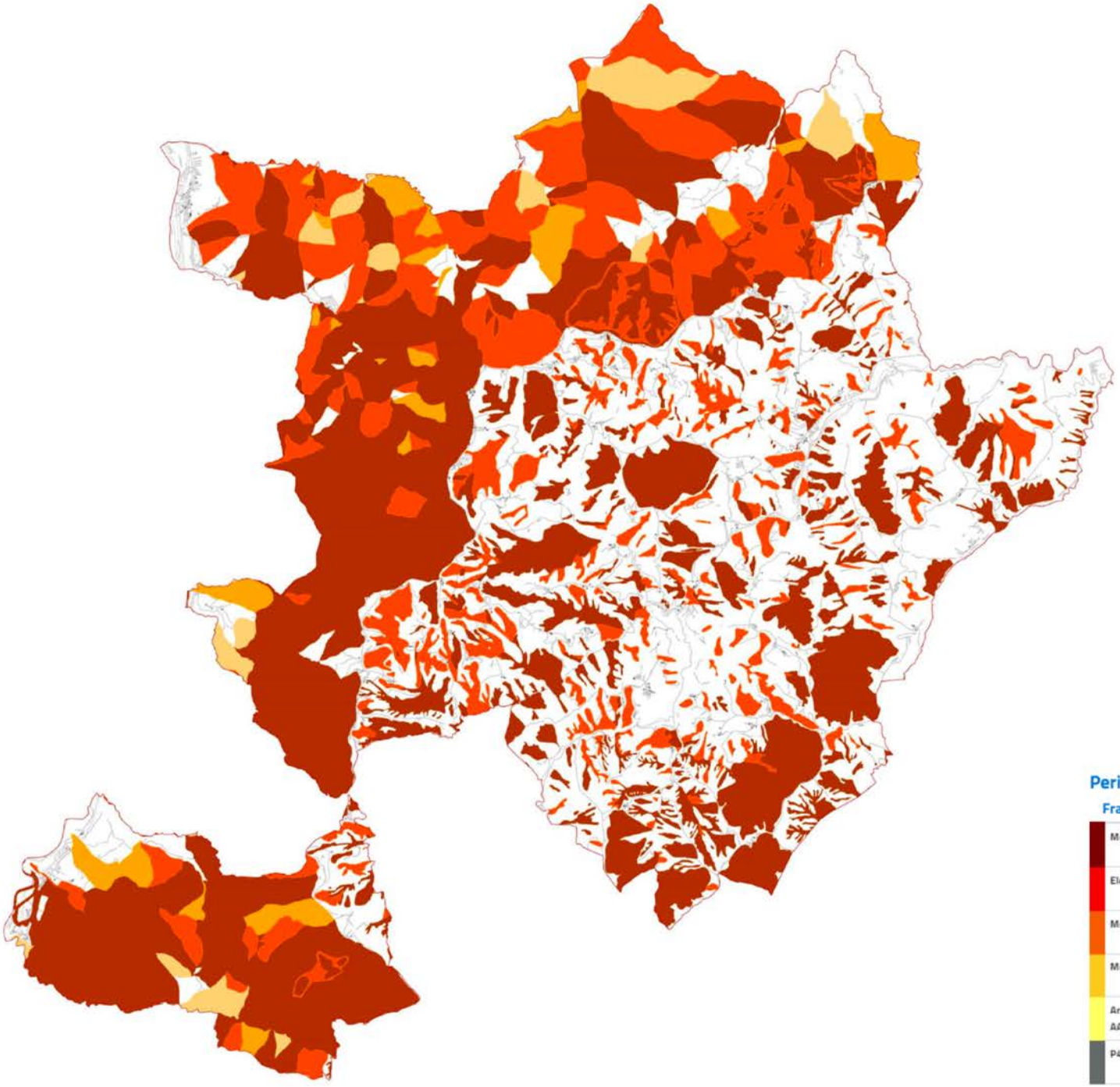
1.319 Famiglie

13,6% Giovani (0-14)

64,7% Adulti (15-64)

21,7% Anziani (65+)

Alluvioni	Territorio	Popolazione	Famiglie	Edifici	Imprese	Beni culturali
Elevata	1,21 (1,3%)	69 (2,1%)	27 (2%)	18 (1,4%)	8 (3,4%)	1 (2,8%)
Media	1,47 (1,6%)	107 (3,3%)	42 (3,2%)	28 (2,2%)	11 (4,6%)	1 (2,8%)
Bassa	1,56 (1,7%)	119 (3,7%)	46 (3,5%)	31 (2,4%)	12 (5%)	1 (2,8%)



PERICOLOSITA' DA FRANA (PAI)

- MOLTO ELEVATA P4
- ELEVATA P3
- MEDIA P2
- MODERATA P1

Sogliano al Rubicone

Popolazione a rischio

Frane: 1.568 ab. **Alluvioni**: 107 ab.

Dati di Contesto

93,43 km² Territorio

238 Imprese

1.302 Edifici

36 Beni culturali

3.251 Popolazione

1.319 Famiglie

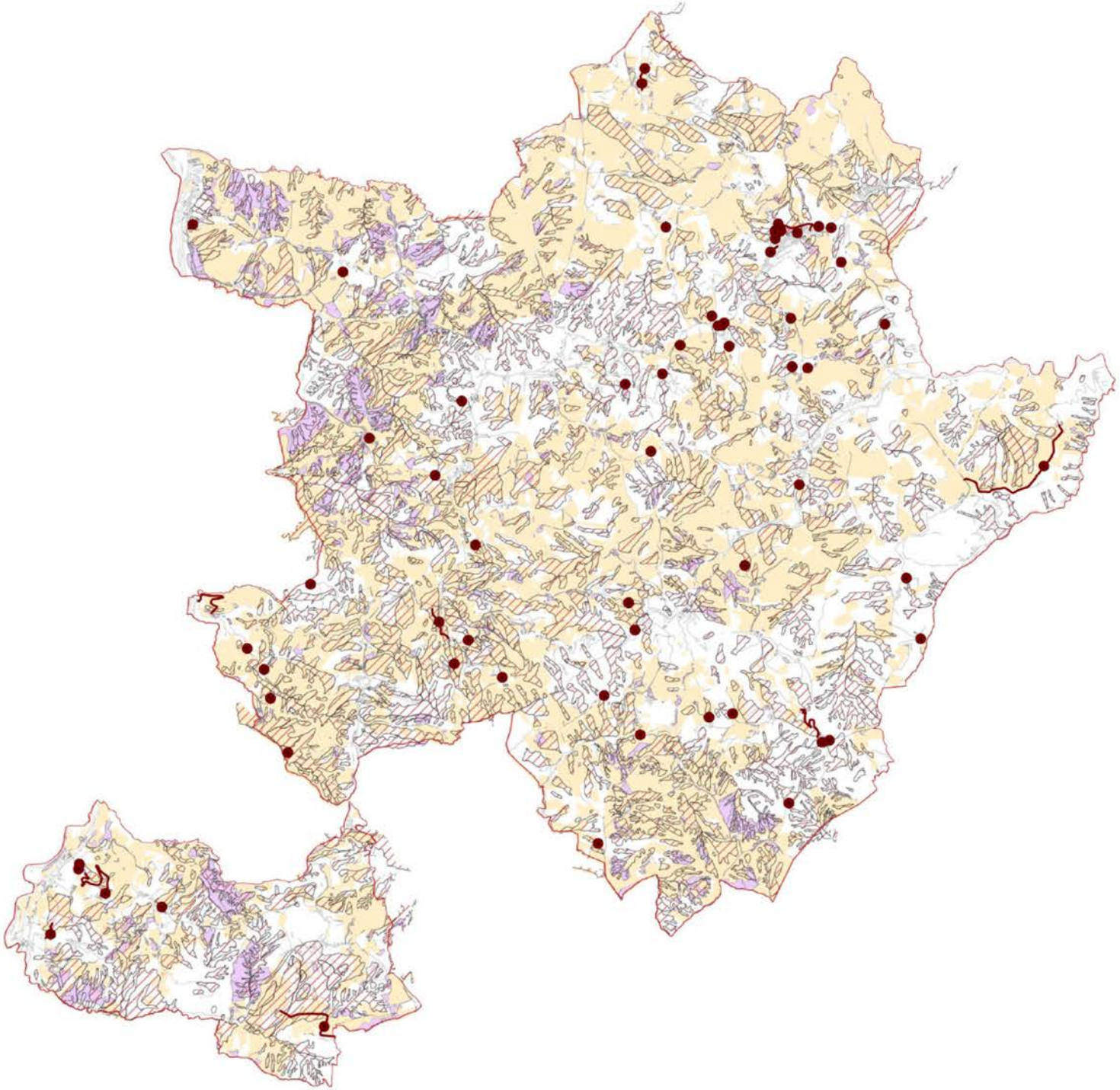
13,6% Giovani (0-14)

64,7% Adulti (15-64)

21,7% Anziani (65+)

Pericolosità e rischio

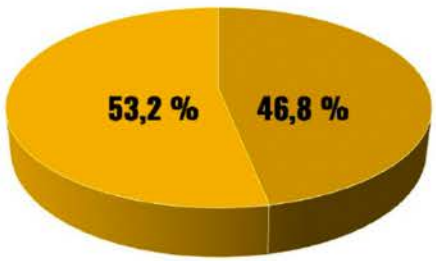
Frane	Territorio	Popolazione	Famiglie	Edifici	Imprese	Beni culturali
Molto Elevata P4	36,21 (38,8%)	704 (21,7%)	296 (22,4%)	327 (25,1%)	37 (15,5%)	6 (16,7%)
Elevata P3	15,95 (17,1%)	864 (26,6%)	355 (26,9%)	332 (25,5%)	79 (33,2%)	25 (69,4%)
Media P2	2,86 (3,1%)	84 (2,6%)	33 (2,5%)	36 (2,8%)	4 (1,7%)	0 (0%)
Moderata P1	2,32 (2,5%)	36 (1,1%)	13 (1%)	14 (1,1%)	2 (0,8%)	1 (2,8%)
Aree Attenzione AA	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)
P4 + P3	52,17 (55,8%)	1.568 (48,2%)	651 (49,4%)	659 (50,6%)	116 (48,7%)	31 (86,1%)



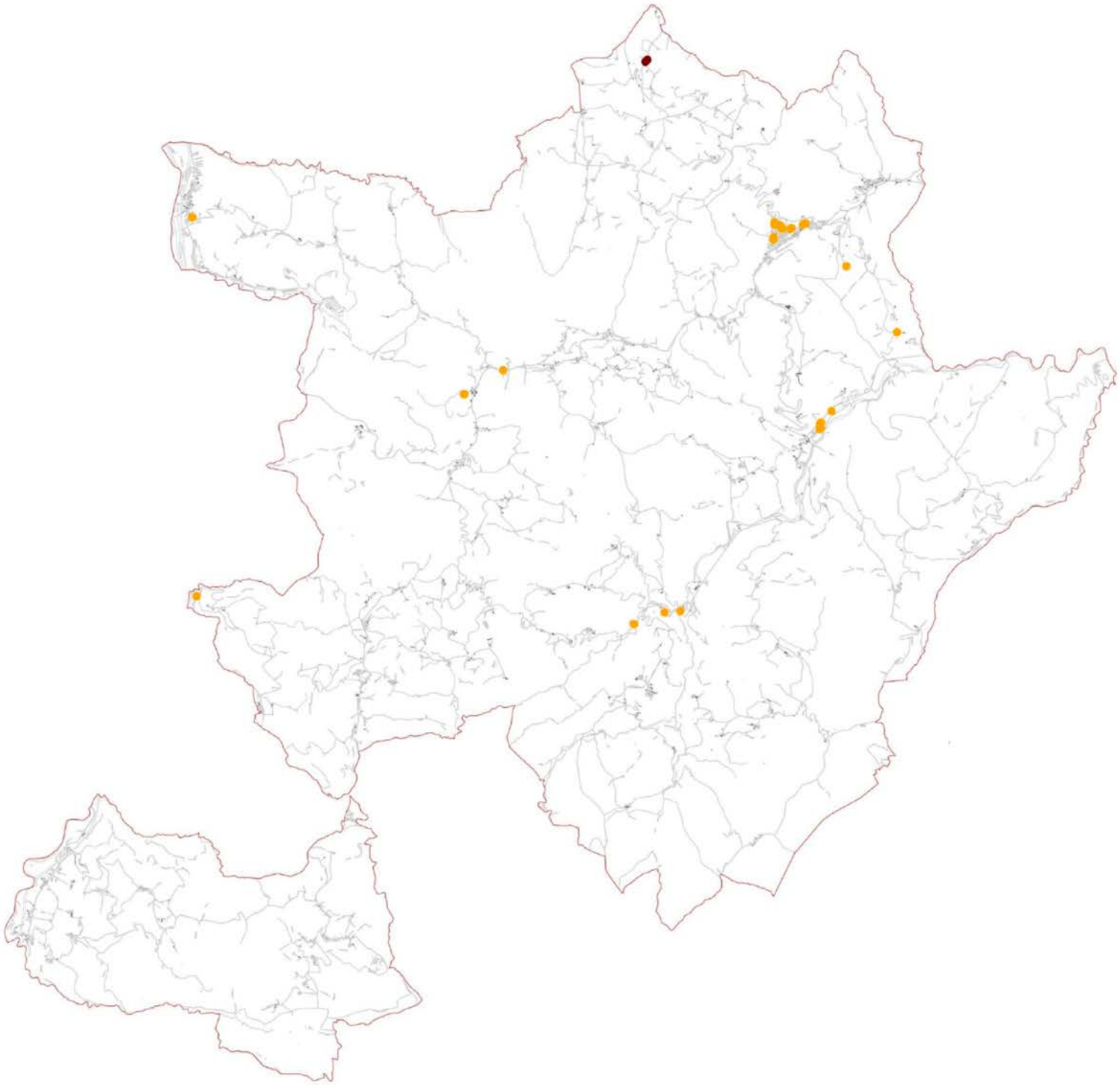
INVENTARIO FENOMENI FRANOSI

- FRANA (ATTIVA - QUIESCENTE)
- FRANA POST 2023 (RICOGNIZIONE MAGGIO)
- TRATTI STRADE CHIUSE 2023 (RICOGNIZIONE MAGGIO)
- TERRITORIO AGRICOLO
- TERRITORIO AGRICOLO USO NON AGRICOLO

Incidenza del territorio agricolo interessato da aree in frana sul territorio agricolo totale (territorio agricolo dati Agrea 2018)



- TERRITORIO AGRICOLO IN AREA FRANA (ATTIVA O QUIESCENTE)
- TERRITORIO AGRICOLO NON IN AREA FRANA



ORDINANZE POST-ALLUVIONE 2023

- ORDINANZA DI EVACUAZIONE
- ORDINANZA DI INAGIBILITA'

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

IL TERRITORIO RURALE

Dal Quadro Conoscitivo Diagnostico alla Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale

ART 36 LR 24/17

LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Obiettivo

Tutela e valorizzazione dei territori agricoli e delle relative capacità produttive agroalimentari

- salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che lo connotano,
- valorizzando altresì l'agricoltura periurbana e i parchi agricoli.

Compete al PUG dettare la disciplina degli usi e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie che siano funzionali all'attività agricola e a quelle ad essa connesse (in conformità alle disposizioni di tutela e valorizzazione del valore paesaggistico del territorio rurale, stabilite dal PTPR, nel rispetto della disciplina ambientale)

ART 36 LR 24/17

LA DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

- Nel territorio rurale il piano persegue altresì il **recupero del patrimonio edilizio esistente per soddisfare le esigenze abitative e produttive delle aziende agricole ivi insediate**, promuovendo gli interventi di qualificazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica dei fabbricati aziendali
- **La realizzazione di nuovi fabbricati è ammessa, nell'osservanza delle previsioni di piano, soltanto qualora sia necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio dell'attività agricola e di quelle ad essa connesse** e solo nel caso in cui non sussistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso o nella trasformazione di fabbricati esistenti.
- L'esigenza della **costruzione di nuovi fabbricati aziendali produttivi aventi un rilevante impatto ambientale** e territoriale è dimostrata attraverso la presentazione, in allegato alla richiesta del titolo abilitativo edilizio, di un **Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA)** asseverato da tecnico abilitato in conformità alla normativa di settore.
- **Gli interventi che non comportano gli impatti considerati rilevanti sono subordinati, ai fini urbanistici ed edilizi, alla presentazione unicamente del titolo abilitativo edilizio.**

QUALITÀ ECOLOGICA – AMBIENTALE del TR

Infrastrutture verdi-blu per lo sviluppo della qualità in agricoltura

Le infrastrutture verdi sono reti di aree naturali e seminaturali
pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali,
progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici
(La variante blu delle infrastrutture verdi , riguarda sia le acque interne che gli ambiti marini)

Le infrastrutture verdi hanno la capacità di rendere il territorio più resiliente:
possono mitigare gli effetti delle alluvioni, contenere i crescenti fenomeni di siccità,
migliorare la qualità delle acque e dell'aria, favorire la tutela del suolo
e il contrasto del dissesto idrogeologico.

QUALITÀ ECOLOGICA – AMBIENTALE del TR

Infrastrutture verdi-blu per lo sviluppo della qualità in agricoltura

L'agricoltura utilizza essenzialmente risorse naturali (suolo, acqua, energia solare) e servizi ecosistemici (fertilità, fotosintesi, impollinazione, controllo biologico dei parassiti, ciclo dei nutrienti, servizi idrologici). **Gli agroecosistemi producono a loro volta una serie di servizi ecosistemici,** come la regolazione del suolo e delle acque, il sequestro del carbonio e i servizi culturali.

Sostenibilità, tipicità, multifunzionalità, sicurezza alimentare, presidio e manutenzione del territorio,

sono le parole chiave di attività agricole di qualità ecologica-ambientale e che possono produrre rilevanti risultati in termini di competitiva e attrattività

QUALITÀ ECOLOGICA – AMBIENTALE del TR

NBS Nature-based solutions

ECO-DRR riduzione del rischio di disastri attraverso l'approccio ecosistemico

Insieme di soluzioni alternative per **conservare, gestire in modo sostenibile e preservare la funzionalità di ecosistemi naturali** o ristabilirla in ecosistemi alterati dall'uomo, **affrontando le sfide della società in modo efficace e flessibile:**
l'incremento del benessere umano e della biodiversità, i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare ed idrica, i rischi di catastrofi, lo sviluppo sociale ed economico .

Ripristino ecologico • Ingegneria naturalistica • Ripristino del paesaggio agro-forestale • Infrastrutture verdi
(riconnessione dei fiumi con le aree alluvionali, accumulo di acqua per il riutilizzo, spazi di bioritenzione, bypass per le piene, forestazione, pavimentazioni permeabili, tetti verdi, ...)

[def. UCN Unione Internazionale per la Conservazione della Natura)

19 2023 SETTEMBRE 18.30-20.00

L'AGRICOLTURA
Produzione
Qualificazione
Promozione ecologica

PUG 2050

Nel territorio rurale di oggi...

Quali condizioni sono necessarie per sviluppare il rapporto fra tradizione, specializzazione e innovazione?

Le attività e le coltivazioni agricole quale contributo danno al paesaggio, alla biodiversità, all'aggregazione?

Quali attenzioni ci sono verso le specificità del luogo, i processi di adattamento e l'anti-fragilità dell'ecosistema?